

Sole 24 Ore - Focus

Forum Pa

Cittadinanza attiva. Un percorso agli inizi

Uffici e quartieri in cerca di alleanza

Chiara Buongiovanni

Da quando è entrata in Costituzione, con la riforma del Titolo V del 2001, la cittadinanza attiva in Italia ha vissuto alterne sorti a seconda del territorio, delle comunità e della pubblica amministrazione di riferimento.

Con il dilagare della crisi e con la messa in discussione degli stessi servizi essenziali, i cittadini capaci di attivarsi per realizzare l'interesse comune si trovano – un po' per vocazione e un po' per necessità – in trincea, promuovendo e gestendo iniziative tradizionalmente in capo all'amministrazione. Dal canto suo, la pubblica amministrazione non sempre è pronta a lavorare al fianco dei cittadini. Non sempre è loro alleata nell'affrontare i problemi e nell'individuare nuove e più efficaci soluzioni. Più spesso, emerge dai tanti racconti delle esperienze degli ultimi mesi, l'amministrazione si posiziona "di fronte" a loro con un pilatesco "laissez-faire" quando non con un guerresco "No pasarán!"

Esperienze e laboratori di nuova governance non mancano, ma manca evidentemente un modello a cui fare riferimento che sia orientato all'empowerment e non al "controllo" delle azioni di cittadinanza attiva. Di conseguenza, mancano gli strumenti giuridici, manageriali e relazionali necessari. Eppure, più di qualcosa si sta muovendo e indicazioni interessanti emergono proprio dalle esperienze, tantissime, che senza sosta e con grande creatività pren-

dono avvio in tutta Italia, nelle città e nei quartieri.

I tempi sono maturi per avviare un lavoro sulla relazione dei cittadini attivi e la pubblica amministrazione. Ed è un lavoro tecnico e politico al tempo stesso. A cambiare non sono solo le procedure, per quanto questo sia assolutamente necessario. Quello che a Forum Pa sarà evidenziato è la mutazione genetica della pubblica amministrazione che si determina quando il principio attivo della cittadinanza responsabile viene messo in circolo.

La "Giornata della Cittadinanza attiva", il 30 maggio a Forum Pa 2013, organizzata in collaborazione con The Hub Roma mette al centro dei lavori la relazione della Pa con i suoi cittadini, a partire dalle esperienze e seguendo il punto di vista di questi ultimi. Alcune tra le principali organizzazioni della cittadinanza attiva si confronteranno con rappresentanti politici di diverso livello istituzionale – dal Parlamento al Comune passando per la Regione – a partire da istanze e raccomandazioni emerse dalle esperienze. All'incontro contribuiscono: ActionAid Italia, Aequinet Hub, Asvi-Management for social change, Biennale Spazio Pubblico, Cittadinanza Attiva, Fondazione Mondo Digitale, I-Sin Rete italiana innovatori sociali, Labsus-Laboratorio per la sussidiarietà, Legambiente, OpenPolis, Project Ahead ed Eyca-Alleanza Italiana per l'Anno europeo dei cittadini 2013.

Redazione Forum Pa